



LA FUNZIONE LEGISLATIVA	17
IL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DELLE LEGGI ORDINARIE	17
IL PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DELLE LEGGI COSTITUZIONALI	19
LA FUNZIONE DI INDIRIZZO POLITICO	21
LA FUNZIONE DI CONTROLLO POLITICO	21

# Le funzioni del Senato



EL 27 FEBRERO 1902  
FUE ADOPTADO POR EL CONGRESO DE MEXICO  
LA LEY QUE ESTABLECE EL SISTEMA DE SUFRAGIO  
UNIVERSAL, SUFRAJIO EN BARRIO Y SUFRAGIO  
LIBRE.

ESTADO DE MEXICO  
CONSTITUCION POLITICA  
ARTICULO 100  
EL PODER LEGISLATIVO ES UNICO  
Y SE EJERCE EN EL CONGRESO DE LA UNION  
CONSTITUIDO POR EL SENADO Y LA CAMARA DE  
DEPUTADOS.



#### ◀ ▲ L'AULA DEL SENATO

Si presenta con una solennità che rispecchia la destinazione istituzionale e gli ideali del tempo. L'impostazione architettonica richiama la forma palladiana del Teatro Olimpico, ove il luogo della scena è preso dalla Presidenza e la cavea è costituita dagli ordini degli scranni dei senatori. Ai lati della Presidenza, si trovano le tribune per i deputati e per il Corpo diplomatico.

I compiti istituzionali del Senato, che questo adempie parallelamente alla Camera, consistono nell'esercizio della funzione legislativa e nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo politico nei confronti del Governo.

### LA **FUNZIONE** LEGISLATIVA

La funzione legislativa consiste nel procedimento per mezzo del quale vengono introdotte nuove norme all'interno dell'ordinamento giuridico. Come stabilisce la Costituzione, tale funzione è esercitata collettivamente dalle due Camere e ciò significa che un disegno di legge, per diventare legge, deve essere approvato da entrambe le Camere nello stesso identico testo.

La Costituzione prevede due tipi di leggi: le **leggi costituzionali**, che modificano la Costituzione o ne integrano il contenuto senza modificarne alcun articolo e le **leggi ordinarie**, che dettano le comuni regole di convivenza civile. Questi due tipi di leggi differiscono tra loro per quanto riguarda il procedimento che conduce alla loro formazione e per il rango che occupano all'interno dell'ordinamento giuridico. Nel nostro ordinamento infatti al primo posto ci sono le leggi costituzionali e al secondo posto le leggi ordinarie [insieme agli altri atti aventi valore di legge: decreti legislativi delegati e decreti-legge].

### IL **PROCEDIMENTO** DI FORMAZIONE DELLE LEGGI ORDINARIE

In Senato si chiamano disegni di legge tutte le iniziative legislative, sia dei senatori sia del Governo.

Il potere di proporre un disegno di legge è attribuito dalla Costituzione ad ogni singolo parlamentare, al Governo, al popolo [con la firma di almeno cinquantamila elettori], a ciascuna regione e, su determinate materie, al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro [CNEL]. I disegni di legge devono avere un titolo e contenere una relazione e una parte normativa redatta in articoli. Per la predisposizione tecnica dei disegni





#### ▲ L'AULA

Particolare della porta dell'Aula e dei banchi per i senatori.

di legge i senatori si possono avvalere della consulenza degli uffici del Senato. La presentazione di un disegno di legge viene annunciata all'Assemblea dal Presidente e il disegno di legge viene stampato e distribuito nel più breve tempo possibile. Il Presidente ne decide anche l'assegnazione alla Commissione competente per materia dandone comunicazione all'Assemblea.

La Commissione può esaminare il disegno di legge:

- in **sede referente** [in questo caso il disegno di legge viene discusso in Commissione, anche con le eventuali proposte di modifica della Commissione, per essere poi sottoposto, in tutte le sue parti, alla discussione e all'approvazione dell'Assemblea];
- in **sede redigente** [in questo caso il disegno di legge viene esaminato dalla Commissione, che ne delibera i singoli articoli, riservando all'Assemblea le sole dichiarazioni di voto e il voto finale sull'intero disegno di legge];
- in **sede deliberante** [in questo caso il disegno di legge viene approvato o respinto definitivamente dalla Commissione stessa, la quale quindi, dopo l'approvazione degli articoli, vota anche il disegno di legge nel suo complesso].

Un disegno di legge può anche essere affidato ad una Commissione perché esprima un parere, destinato alla Commissione che esamina quel provvedimento nel merito; in questo caso la Commissione opera in **sede consultiva**.

Se il disegno di legge è stato esaminato dalla Commissione in sede referente, in Assemblea il senatore relatore introduce la discussione generale presentando appunto una relazione scritta [o orale in caso di urgenza]. Sul testo si svolge quindi una discussione di carattere generale, al termine della quale intervengono il relatore e il rappresentante del Governo. In seguito ogni articolo di cui si compone il disegno di legge viene discusso singolarmente, ne sono esaminati e votati gli eventuali emendamenti e infine viene approvato o respinto. Esaminati tutti gli articoli, si passa alla votazione finale del disegno di legge.



#### ▲ LA MACCHINA MICHELA

Nata alla fine dell'Ottocento per la resocontazione delle sedute del Senato, sfrutta il principio della stenotipia.

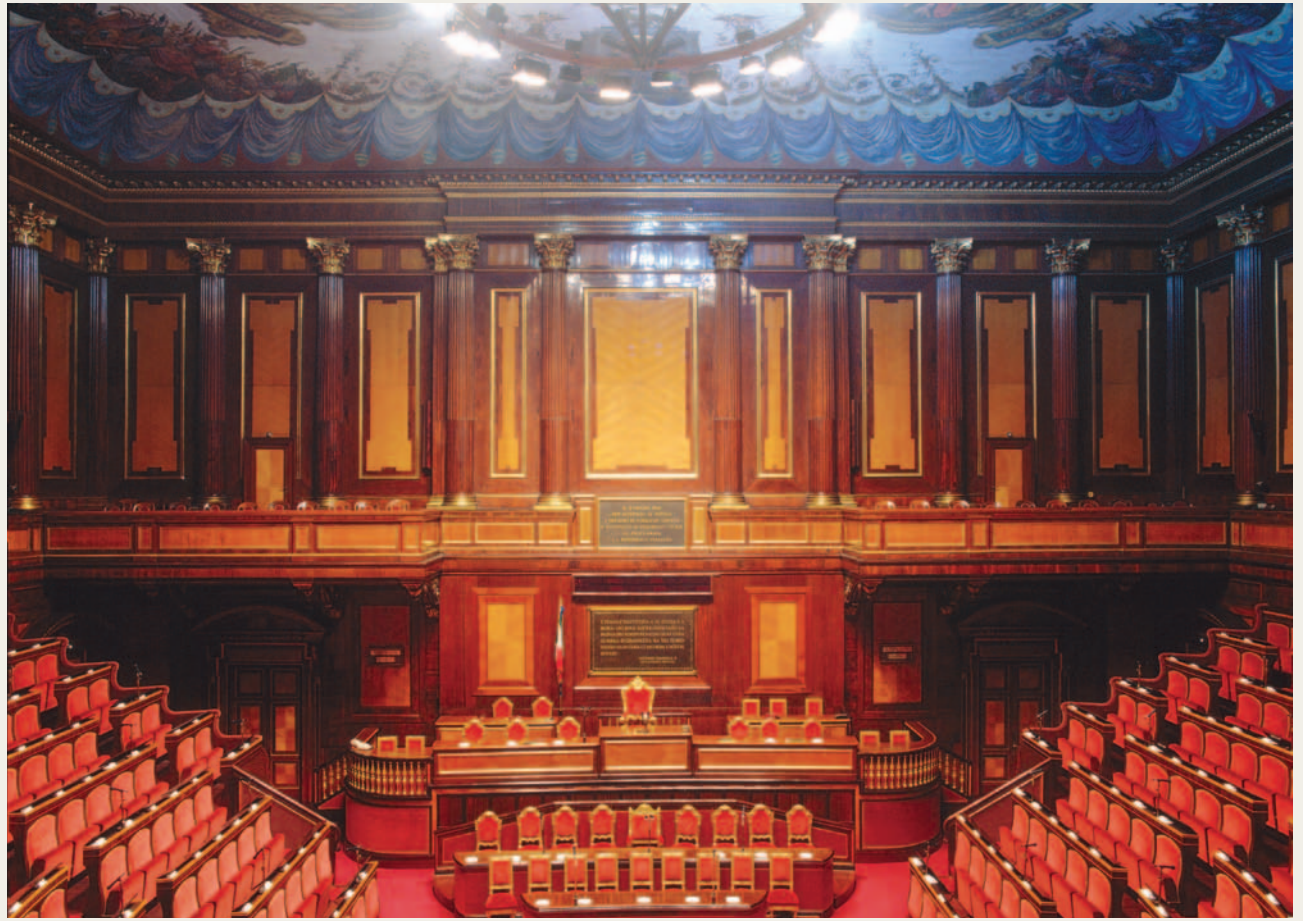
Una volta approvato il disegno di legge, un apposito ufficio è incaricato di predisporre il cosiddetto “messaggio”: vale a dire il testo del disegno di legge approvato, che viene firmato dal Presidente del Senato e va all'esame della Camera. Se il testo è già stato esaminato dall'altro ramo del Parlamento e in Senato non ha subito modifiche, dopo la firma del Presidente del Senato è invece inviato al Capo dello Stato per la promulgazione, quindi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Quindi, perché un disegno di legge diventi legge della Repubblica, è necessario che sia approvato dalle due Camere nello stesso identico testo. In caso di modifiche al testo già approvato dall'altra Camera, il disegno di legge torna dunque alla Camera che lo ha esaminato per prima [cd. *navette*].

## IL **PROCEDIMENTO** DI FORMAZIONE DELLE LEGGI COSTITUZIONALI

Gli aspetti per cui il procedimento di formazione delle leggi costituzionali differisce - in base alla Costituzione - dal procedimento di formazione delle leggi ordinarie sono i seguenti:

- i disegni di legge costituzionale devono essere esaminati dalla Commissione parlamentare competente necessariamente in sede referente;
- le leggi costituzionali devono essere adottate da ciascuna Camera con due successive deliberazioni, distanziate da un intervallo di tempo non minore di tre mesi [cosiddetta “doppia lettura”];
- nella seconda votazione le leggi costituzionali devono essere approvate almeno a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera;
- se nella seconda votazione le leggi costituzionali sono approvate da almeno una delle due Camere con una maggioranza inferiore a quella dei due terzi dei propri componenti, esse vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale senza formula di promulgazione e qualora entro tre mesi da tale pubblicazione ne facciano domanda un





#### ▲ LA MACCHINA MICHELA

La macchina in una stampa dell'Ottocento.

#### ◀ IL VELARIO

Il particolare punto di blu del velario, detto "blu Savoia", ricorda i colori originali delle tappezzerie dell'Aula.

quinto dei membri di una Camera, cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali le leggi stesse sono sottoposte a *referendum* popolare. Se le leggi costituzionali sono approvate nella seconda votazione da ciascuna Camera con una maggioranza pari ad almeno i due terzi dei suoi componenti, vengono direttamente promulgate e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

### LA **FUNZIONE** DI INDIRIZZO POLITICO

La Costituzione stabilisce che il Governo deve avere la fiducia delle due Camere. Ciascuna Camera accorda e revoca la fiducia mediante mozione motivata e votata per appello nominale. In questa prescrizione, si riassume la funzione di indirizzo del Parlamento, che consiste innanzitutto nell'approvazione, mediante la **mozione di fiducia**, dell'indirizzo politico proposto dal Governo e successivamente si esplica attraverso l'approvazione di **mozioni**, **risoluzioni** e **ordini del giorno**.

### LA **FUNZIONE** DI CONTROLLO POLITICO

La funzione di controllo sull'attività del Governo è effettuata attraverso gli strumenti di sindacato ispettivo. Ogni senatore può infatti presentare **interrogazioni** [per richiedere al Ministro competente informazioni o spiegazioni su un oggetto determinato o sui provvedimenti adottati o che intenda adottare in proposito] ed **interpellanze** [per domandare al Governo i motivi o gli intendimenti della sua condotta su questioni di carattere generale o di particolare rilievo].

**Inchieste** su materie di pubblico interesse possono essere disposte attraverso la costituzione di apposite Commissioni, anche bicamerali, dotate degli stessi poteri e soggette agli stessi limiti dell'autorità giudiziaria. Notizie, informazioni e documenti possono poi essere acquisiti dalle Commissioni permanenti attraverso **indagini conoscitive**. Al termine dell'indagine può essere eventualmente approvato un documento conclusivo, che viene stampato e distribuito.

